

# ALAN K-350 BC

MANUALE D'ISTRUZIONI



# ALAN K-350 BC

## CARATTERISTICHE TECNICHE

### GENERALI

Canali	= 33 (1 ÷ 23 - 1 ÷ - 10)
Gamma di frequenza	= 26,865 ÷ 27,255 MHz
Controllo di frequenza	= Sintetizzatore a cristalli di quarzo
Tolleranza di frequenza	= 0,005%
Stabilità di frequenza	= 0,002%
Gamma di temperatura di funzionamento	= - 30 C + 50° C
Microfono	= Tipo a connettore, dinamico con controllo di volume
Tensione d'alimentazione	= 13,8 VDC (positivo o negativo a massa)
Corrente assorbita	= Ricevitore: 1,5A al massimo volume d'uscita. 0,5A in posizione STAND/BY
Dimensioni	= 7 3/4" L x 7" W x 2" H
Peso	= 4 Libbre
Connettore d'antenna	= Tipo standard americano
Semiconduttori	= 1 Mos Fet, 24 transistor, 20 diodi
Strumento	= Illuminato, indicante la potenza relativa ed il campo del segnale ricevuto
Gamma della tensione d'alimentazione	= 11,5 ÷ 16 VDC

### SEZIONE TRASMITTENTE

Potenza in AM	= 1,5 Watts
Modulazione	= In modulazione d'ampiezza in classe B
Percentuale di modulazione	= 60% MAX
Soppressione delle armoniche ed emissioni spurie	= Nei limiti richiesti dalle norme vigenti
Risposta in frequenza	= 500 Hz ÷ 3 KHz ± 5db
Impedenza d'uscita	= 500 OHms sbilanciati
Indicatori d'uscita	= Lo strumento mostra la potenza d'uscita relativa ed il campo ricevuto. La lampada rossa AW segnala un carico d'antenna difettoso. La lampada MOD. mostra la modulazione

## SEZIONE RICEVENTE

Sensibilità	= 0,5 uV per una potenza in uscita di 0,5 Watts
Rapporto segnale/rumore	= 0,5 uV per 10 db S + N/N con modulazione del 30% ed a 1000 Hz
Selettività	= 6 db a 4 KHz/60 db a 20 KHz
Reiezione alle immagini	= Migliore di 50 db
Reiezione alla frequenza intermedia	= Migliore di 80 db a 455 KHz
Controllo automatico di guadagno (AGC)	= Variazioni dell'uscita audio inferiori a 12db con 10 uV ÷ 0,4 V
Squelch	= Regolabile: soglia inferiore a 0,5 uV
Risposta in frequenza della sezione audio	= 500 ÷ 2300 Hz
Distorsione	= Inferiore al 10% a 5 W d'uscita
Reiezione ai canali adiacenti	= Migliore di 60 db a 0,3 uV
Modulazione d'incrocio	= Migliore di 55 db
Frequenza intermedia	= 10,00 - 10,04 MHz, 455 KHz
Gamma di variazione del Delta Tune	= ± 1,5 KHz regolabile
Noise Blanker	= Tipo a porta singola
Potenza d'uscita audio	= Maggiore di 3 Watts ad 8 OHm
Altoparlante interno	= 8 OHm circolare
Altoparlante esterno (opzionale)	= 8 OHm, si disconnette automaticamente l'altoparlante interno

## SEZIONE P.A. (SERVIZIO PUBBLICO)

Potenza d'uscita	= 3 Watts con l'altoparlante interno
Altoparlante esterno per P.A. (opzionale)	= 8 OHM; quando il commutatore PA/CB è nella posizione PA il dispositivo funziona per Servizio Pubblico

### **Sistemazione**

Prima dell'utilizzo occorre sistemare l'apparato e il supporto del microfono. Sistemare in una posizione conveniente per l'impiego e che non ostacoli la guida del veicolo.

Generalmente il ricetrasmittitore viene installato sotto il cruscotto, possibilmente nella parte centrale.

### **Montaggio dei collegamenti**

L'Alan K-350BC viene fornito con una staffa di supporto universale.

Sono pure fornite le viterie necessarie per il fissaggio. La staffa deve essere applicata su un sostegno robusto, possibilmente di metallo.

Per l'installazione procedete come segue:

- 1) dopo aver deciso il luogo per la sistemazione nella Vs. automobile, occorre praticare dei fori in corrispondenza coi fori della staffa. Assicuratevi che nulla impedisca l'uso ed il movimento del ricetrasmittitore.
- 2) Collegare il cavo dell'antenna alla presa sul pannello posteriore dell'apparato, in corrispondenza del connettore tipo SO 239.
- 3) Collegare il cavo di alimentazione alla presa DC sul pannello posteriore.
- 4) Vetture con polo negativo a massa:  
quasi tutte le automobili danno il polo negativo della batteria collegato con il telaio. Il cavo rosso del cordone di alimentazione va collegato con il polo positivo alla batteria o impianto elettrico, e il cavo nero va collegato con il polo negativo della batteria o il telaio.

Nota: nelle vetture con il polo positivo a massa il cavo rosso va collegato al telaio della vettura, e il cavo nero al polo negativo della batteria.

- 5) Montate il supporto del microfono in una posizione facilmente accessibile.

### **Interferenze**

L'uso di un ricetrasmittitore, in presenza di segnali deboli, è normalmente limitato dalla presenza di disturbi elettrici. La causa principale dei disturbi con installazione in una vettura è il sistema di accensione del motore (candele ecc.).

Generalmente, quando il segnale è forte, gli altri rumori di fondo non presentano problemi.

Quando si riceve un segnale estremamente debole, è conveniente utilizzare il ricetrasmittitore dopo aver spento il motore della macchina.

L'apparato richiede un consumo di corrente molto limitato, e non causerà la scarica della batteria.

Nonostante l'Alan K-350B sia provvisto di limitatore automatico di disturbi e di limitatore selettivo di rumori, talvolta i disturbi di accensione possono essere forti e tali da non consentire buoni collegamenti.

I disturbi elettrici possono provenire da diverse sorgenti, ed esistono differenti soluzioni, a seconda del tipo di autovettura, per ridurre il rumore.

Consultate il Vs. rivenditore per localizzare ed eliminare questi disturbi.

### **Antenna**

Poiché la massima potenza in trasmissione è limitata dalle attuali leggi, l'antenna è un fattore importante che può consentire o meno migliori collegamenti.

Solamente un'antenna perfettamente adattata può consentire lo sfruttamento della potenza del trasmettitore.

Quando l'apparato è installato su un'auto o su altri mezzi mobili (barche ecc.), si deve usare un'antenna non direzionale. Un'antenna verticale di dimensione pari a 1/4 d'onda consentirà il miglior risultato nel raggio di comunicazione.

Antenne più piccole, caricate con bobine, sono più adatte per i collegamenti ove non è richiesta una grande distanza.

Queste antenne utilizzano la carrozzeria dell'auto come piano di terra.

Quando vengono installate su un angolo del veicolo diventano leggermente direzionali, nella direzione della massa della vettura. Questo effetto sarà rilevato però solamente a lunghe distanze.

Un connettore di antenna di tipo standard è montato sull'apparato a un'antenna con connettore PL 259.

### **Impiego come stazione base**

Per utilizzare il vs. ricetrasmittitore nella vs. Casa o ufficio, usando la normale linea elettrica, sarà necessario utilizzare un alimentatore separato in grado di fornire 12÷12,6 VDC che sostituisca la batteria dell'auto.

Collegare semplicemente il cavo rosso (+) e nero (-) al cordone di alimentazione nelle corrispondenti uscite dell'alimentatore.

**Nota:** non collegate assolutamente il ricetrasmittitore direttamente alle linee elettriche a 220 V.

### **Altoparlante esterno**

E' prevista la possibilità di utilizzare un altoparlante supplementare, che deve avere un'impedenza di 8 Ohm e una potenza di 3 Watt.

L'altoparlante esterno va collegato alla presa (EXT. SP).

Quando viene collegato un altoparlante supplementare, quello interno è automaticamente non collegato.

### **P. A.**

E' possibile utilizzare il ricetrasmittitore come amplificatore audio, collegando un altoparlante supplementare alla presa P.A. e portando il deviatore CB/P.A. in presa P.A.

l'altoparlante non deve essere direzionato verso il microfono, o viceversa, onde evitare fenomeni di effetti LARSEN.

### **Comandi e indicatori**

Vi sono 8 comandi e 4 indicatori sul pannello frontale del Vs. Alan K-350BC.

#### **A) Comandi di funzione**

##### **1. Volume.**

Girate in senso orario la manopola per accendere l'apparecchio e regolate il volume a livello desiderato.

##### **2. Squelch.**

Questo comando è usato per eliminare il rumore di fondo del ricevitore in assenza di un segnale.

Per ottenere la massima sensibilità del ricevitore è opportuno che il comando sia regolato al punto ove il ricevitore è silenziato.

Per eseguire questa regolazione girate completamente in senso antiorario la manopola, quindi ruotatela lentamente in senso orario fino a quando il rumore di fondo scompare.

A questo punto qualsiasi segnale in arrivo, con un livello più alto del rumore di fondo, sbloccherà automaticamente il circuito di silenziamento.

Ruotando la manopola in posizione più avanzata si aumenterà la soglia di intervento.

Solo segnali estremamente forti potranno essere ricevuti con il comando dello Squelch nella massima posizione.

3. **R. F. Gain.**

Questo comando controlla l'intensità del segnale ricevuto.

Per un miglior ascolto portate il comando in posizione R.F. Gain quando il segnale è molto debole, mentre, se il segnale è molto forte, lasciate il comando nella posizione OFF.

4. **D. T. (Delta Tune).**

Per uso normale lasciate il comando nella posizione centrale.

Questo comando ha diversi usi e può notevolmente migliorare la qualità della ricezione.

Primo, qualora il segnale non sia centrato in frequenza, il comando D. T. va regolato nella posizione migliore per la ricezione (massimo livello dello strumento S-meter).

L'effetto del comando D. T. può essere rilevato ascoltando un segnale più comprensibile nell'altoparlante, o rilevando un aumento dello strumento S-meter.

Un'altra applicazione efficiente di questo comando è l'eliminazione delle interferenze provenienti dai canali adiacenti.

Se si verifica che un segnale estremamente forte da un canale adiacente crea delle interferenze, queste possono essere ridotte regolando il comando per il minor disturbo.

5. **Selettore del canale.**

Con questo interruttore potete scegliere uno dei 33 canali desiderati.

Il canale prescelto è illuminato nel riquadro del selettore dei canali proprio al di sopra della manopola dello stesso selettore.

Il canale 9 è stato riservato dalle attuali leggi per comunicazioni di emergenza.

6. **Limitatore automatico dei disturbi. ANL Switch.**

Ponendo la levetta in posizione ANL si attiva il circuito di riduzione automatica del disturbo.

7. **N. B. Switch.**

Quando l'interruttore è nella posizione NB si attiva il limitatore di impulsi. Questo comando è veramente efficiente per impulsi ripetitivi quali quelli del sistema di accensione.

8. **PA-CB Switch.**

Decidete l'uso dell'apparecchio. Nella funzione di amplificatore (PA) non può essere usato senza che sia collegato un altoparlante esterno come descritto precedentemente in questo manuale.

Nella posizione CB non funziona il PA (amplificatore), e l'apparecchio può trasmettere e ricevere sulla frequenza desiderata.

9. **Regolatore di tono. (Tone control)**

Usate questo comando per regolare il tono della voce in ricezione.

B) **Indicatori**

1. **PWR/S Meter.**

Indica rispettivamente la potenza di trasmissione quando state trasmettendo e l'intensità del segnale quando state ricevendo. Quando l'apparecchio è acceso lo strumento si illumina.

2. **MOD Light.**

In trasmissione questa luce verde lampeggia in proporzione all'intensità di modulazione. La luminosità di questa luce è quindi proporzionale alla percentuale di modulazione.

3. **TX Light.**

Questa luce rossa è un dispositivo indicatore d'uscita che si attiva quando l'apparecchio è in trasmissione.

#### 4. AW Light. (Antenna allarme)

Questa lampadina rossa si accende quando l'antenna non è collegata con l'apparecchio, o se esiste un'interruzione di cavo tra l'antenna e il trasmettitore.

#### C) Preamplificatore microfonic.

La trasmissione e la ricezione sono regolate dal commutatore posto sul microfono. Schiacciando il commutatore si aziona la trasmissione; rilasciandolo si aziona la ricezione.

Quando trasmettete portate il microfono a 5/6 cm. dalla bocca e parlate chiaramente a voce normale.

Regolate con la manopola rossa posta sul microfono l'intensità di modulazione.

#### D) Procedura operativa per ricevere.

1. Regolate la levetta PA-CB nella posizione CB.

2. Girate la manopola del volume in senso orario, l'apparecchio sarà così acceso.

3. Regolate il volume per un ascolto confortevole.

4. Ascoltate il disturbo di fondo dell'altoparlante.

Ruotate lo Squelch in senso orario fino a che il disturbo scompare. (Non deve essere presente nessun segnale).

Lasciate il controllo in questa posizione.

Lo Squelch ora è opportunamente regolato. La ricezione resterà silenziosa fino a che non riceverete un segnale. Non fate avanzare troppo la manopola del controllo o non riuscirete a udire i segnali più deboli.

5. Ponete il selettore dei canali sul canale desiderato.

#### E) Procedura operativa per trasmettere

1. Scegliete il canale desiderato per trasmettere.

2. Se il canale è libero, schiacciate il commutatore sul microfono, la luce di trasmissione sarà ora accesa.

Parlate con voce normale; la lampadina di modulazione sarà accesa indicando proporzionalmente la potenza d'uscita.

#### F) Circuiti d'operazione ausiliari.

##### 1. Operatore ANL.

Ponete l'interruttore ANL nella posizione ANL.

E' attivato il circuito di riduzione di disturbi del limitatore automatico.

##### 2. Operatore NB.

Se è presente un'interferenza eccessiva dovuta all'accensione, ponete l'interruttore NB in posizione NB.

##### 3. R. F. GAIN.

Se il segnale è molto forte, abbassate la levetta in posizione OFF.

Se il segnale è molto debole alzate la levetta in posizione R. F. Gain.

##### 4. Uso dell'apparecchio come amplificatore.

Per usare l'apparecchio come amplificatore audio deve essere collegato un altoparlante di 8 Ohm di impedenza e una potenza di 3 Watt. Collegate l'altoparlante alla presa PA SP posta sul retro dell'apparecchio.

### IMPORTANTE

E' importante, per ottenere l'omologazione, utilizzare, unitamente al RTX ALAN K 350 BC, il filtro anti TVI CTE Mod. 27/143.

### ISTRUZIONE D'IMPIEGO DEL FILTRO CB ANTI TVI

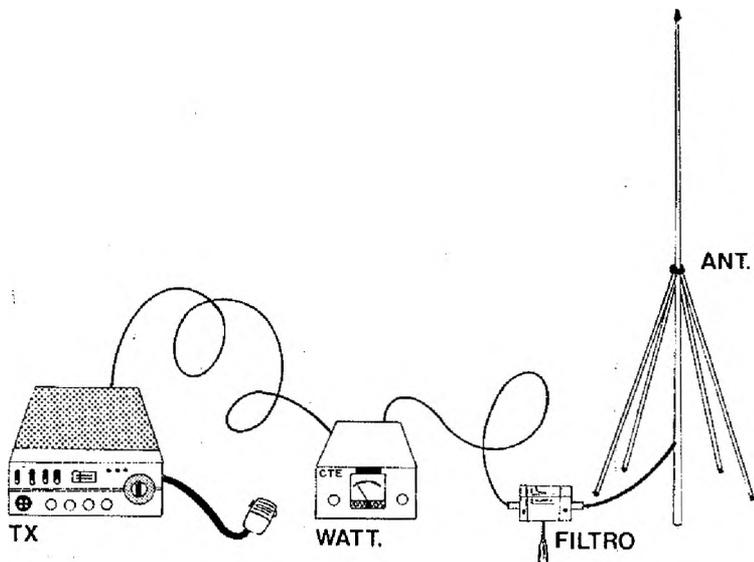
Questo filtro è stato realizzato con una nuova tecnologia e permette di risolvere tutti i problemi di interferenze alla Radio-Televisione-Aeronautica-Polizia-Carabinieri.

## CARATTERISTICHE TECNICHE

Potenza	= 70 W
Impedenza IN/OUT	= 50 Ohm (regolabile in uscita)
Perdite di inserzione	= 0,3 dB

## ISTRUZIONI PER L'USO

Collegare il filtro fra RXT ed antenna; nel caso che disponiate di un amplificatore lineare, collegate il filtro fra l'amplificatore e l'antenna; la potenza non deve superare i 70 W.



## TARATURA FILTRO

Tarare il filtro sull'impedenza della vs. antenna, che potrebbe discostarsi da 50 Ohm, inserire il wattmetro come da schema (il filtro è preparato su carico fittizio a 50 Ohm). In questo caso tarare per il massimo trasferimento di potenza in uscita regolando il compensatore posto nella parte sottostante del filtro.



**MARCO GAMUCCI**  
 Via O. Degliotti, 5 - Tel. 489554  
 50139 FIRENZE

**IDENTIFICAZIONE CANALI**

CANALE ALAN K350 BC                      CANALE                      FREQUENZA

CANALE 1	CANALE 1	26.965
CANALE 2	CANALE 2	26.975
CANALE 3	CANALE 3	26.985
CANALE 4	CANALE 4	27.005
CANALE 5	CANALE 5	27.015
CANALE 6	CANALE 6	27.025
CANALE 7	CANALE 7	27.035
CANALE 8	CANALE 8	27.055
CANALE 9	CANALE 9	27.065
CANALE 10	CANALE 10	27.075
CANALE 11	CANALE 11	27.085
CANALE 12	CANALE 12	27.105
CANALE 13	CANALE 13	27.115
CANALE 14	CANALE 14	27.125
CANALE 15	CANALE 15	27.135
CANALE 16	CANALE 16	27.155
CANALE 17	CANALE 17	27.165
CANALE 18	CANALE 18	27.175
CANALE 19	CANALE 19	27.185
CANALE 20	CANALE 20	27.205
CANALE 21	CANALE 21	27.215
CANALE 22	CANALE 22	27.225
CANALE 23	CANALE 23	27.255
CANALE 24	CANALE 22/A	27.235
CANALE 25	CANALE 22/B	27.245
CANALE 26	CANALE - 1	26.865
CANALE 27	CANALE A	26.875
CANALE 28	CANALE B	26.885
CANALE 29	CANALE C	26.895
CANALE 30	CANALE D	26.905
CANALE 31	CANALE E	26.915
CANALE 32	CANALE F	26.925
CANALE 33	CANALE G	26.935
CANALE 34	CANALE H	26.945
CANALE 35	CANALE I	26.955

Utilizzazione punto 7 *servizi*  
 Non collegato  
 Non collegato  
 Utilizzazione punto 1 *servizi*  
 Utilizzazione punto 1 *servizi*  
 Utilizzazione punto 2 *servizi*  
 Utilizzazione punto 2 *servizi*  
 Utilizzazione punto 3 *servizi*  
 Utilizzazione punto 3 *servizi*  
 Utilizzazione punto 3 *servizi*  
 Utilizzazione punto 4 *servizi*  
 Utilizzazione punto 4 *servizi*

## DISCIPLINARE

### CONDIZIONI PER L'ESERCIZIO DI APPARATI RADIOELETTRICI RICETRASMITTENTI DI DEBOLE POTENZA, DI TIPO PORTATILE (N. 8 ART. 334 CODICE P.T.)

#### ART. 1. — Oggetto e scopo della concessione.

La concessione è rilasciata per gli scopi di cui al n. 8 dell'art. 334 del Codice P.T. e più propriamente per comunicazioni a breve distanza con assoluta esclusione di chiamata selettiva.

#### ART. 2. — Traffico vietato.

E' vietato utilizzare gli apparati per trasmissione e/o ricezione di comunicazioni non rientranti negli scopi di cui al precedente art. 1.

E' altresì vietato di effettuare trasmissioni in codice o di svolgere traffico di qualsiasi natura per conto di terzi.

#### ART. 3. — Divieto di cessione.

La concessione non può formare oggetto di cessione o subconcessione a favore di terzi.

#### ART. 4. — Apparati utilizzabili.

Per l'esercizio della presente concessione possono essere utilizzati dal concessionario — ed eventualmente dai familiari autorizzati a norma del successivo art. 19 — esclusivamente i seguenti apparati:

.....  
.....  
.....

#### ART. 5. — Prescrizioni tecniche degli apparati.

Gli apparati debbono rispondere alle prescrizioni tecniche stabilite dall'Amministrazione con i Decreti Ministeriali 23 aprile 1974 e 23 ottobre 1974. Ove tuttavia gli apparati medesimi non siano di tipo omologato o autorizzato, il concessionario potrà ugualmente utilizzarli sino al 31 dicembre 1977, data di scadenza della deroga prevista dal citato D.M. 23 aprile 1974, alle seguenti condizioni:

a) che vengano impiegate esclusivamente le frequenze:

27,005 MHz	27,055 MHz	27,105 MHz
27,015 MHz	27,065 MHz	27,115 MHz
27,025 MHz	27,075 MHz	27,125 MHz
27,035 MHz	27,085 MHz	27,135 MHz

b) che la potenza autorizzata non sia superiore a 5 Watt, tenendo presente che:

- in caso di modulazione di frequenza o modulazione di ampiezza con portante completa, tale potenza massima è quella media all'uscita del trasmettitore, in assenza di modulazione;
- in caso di modulazione di ampiezza con portante soppressa o ridotta tale potenza massima è quella di cresta quando il trasmettitore è modulato con due segnali di frequenza 400 Hz e 2600 Hz, il cui livello sia superiore di 10 dB al livello necessario per produrre la potenza di cresta nominale dichiarata dal costruttore.

#### ART. 6. — Esclusione di protezione da disturbi o interferenze.

Le frequenze radioelettriche indicate nell'art. 5 non danno diritto ad esclusività nel loro uso, né a protezione da eventuali disturbi e interferenze causati da altri apparecchi autorizzati, giusta quanto stipulato dall'art. 334 del Codice P.T. E' fatto per converso divieto di adottare congegni e sistemi atti a rendere non intercettabili da terzi le trasmissioni e/o le ricezioni.

**ART. 7. — Divieto di arrecare disturbi o causare interferenze.**

E' fatto divieto, a norma dell'art. 240 del Codice P.T., di arrecare disturbi o causare interferenze alle telecomunicazioni ed alle opere ad esse inerenti.

In caso di violazione della detta norma, il concessionario sarà diffidato ad apportare, se possibile, le necessarie modifiche agli apparati di cui all'art. 4 — ancorché gli stessi siano rispondenti alle prescrizioni tecniche previste dal successivo art. 5 — ovvero a sostituirli, previa autorizzazione da parte della Amministrazione, con altri, così da eliminare i disturbi e le interferenze accertate dall'Amministrazione medesima.

**ART. 8. — Divieto di modificare gli apparati.**

E' fatto divieto al concessionario, salvo che ne sia autorizzato a norma del precedente art. 7, di apportare modifiche agli apparati o di applicare ai medesimi dispositivi di qualsiasi natura, tali da farne venir meno la rispondenza alle prescrizioni tecniche richiamate dal precedente art. 5. Il divieto si estende ai familiari eventualmente autorizzati come da successivo art. 19.

**ART. 9. — Portabilità degli apparati.**

Gli apparati di cui all'art. 4 non possono essere installati in sede fissa. Ne è ammessa l'utilizzazione sui mezzi mobili terrestri/marittimi anche se poggiati o fermati con particolari accorgimenti ai mezzi stessi, purché sussista sempre la possibilità di rimuoverli e conservino inalterate, allorché rimossi, le proprietà di funzionamento e le caratteristiche tecniche originarie.

**ART. 10. — Antenne.**

Le antenne non possono essere di tipo direttivo e devono essere collegate alla uscita del trasmettitore senza interposizione di apparecchiature o di altri dispositivi, fatta eccezione per i dispositivi destinati al contenimento delle emissioni non essenziali irradiate dal trasmettitore.

Sono consentite antenne omnidirezionali non incorporate.

**ART. 11. — Variazione nella consistenza degli apparati.**

Il concessionario può sostituire tutti o parte degli apparati di cui al precedente art. 5, ovvero integrare la consistenza degli stessi con altri apparati, purché ne dia preventiva comunicazione alla Direzione Compartimentale P.T.-C.C.T.T. competente, che rilascerà il proprio consenso se i nuovi apparati saranno di tipo omologato o autorizzato. Sino a quando tale consenso non sarà stato rilasciato, non è ammessa l'utilizzazione di apparati diversi da quelli di cui al citato art. 5.

Qualora il concessionario ceda, a qualsiasi titolo, i propri apparati a terzi, è tenuto a comunicare alla predetta Direzione Compartimentale P.T. i nominativi degli stessi, nonché la residenza.

In caso di smarrimento o furto di uno o più apparati il concessionario deve farne denuncia, oltre che all'Amministrazione P.T., anche all'Autorità locale di Pubblica Sicurezza.

**ART. 12. — Decorrenza, durata, disdetta della concessione.**

La concessione decorre ed è accordata fino alla data risultante dall'atto stesso, salvo disdetta da darsi dal concessionario con raccomandata A.R., con preavviso di almeno tre mesi dalla scadenza dell'anno in corso alla data della disdetta stessa.

**ART. 13. — Canone, modalità di versamento, sanzioni.**

E' dovuto all'Amministrazione P.T. un canone annuo nella misura di L. ....

Il canone annuo dovuto per gli anni successivi a quello in corso alla data del rilascio del presente atto, dovrà essere versato a cura del concessionario, senza attendere la richiesta da parte del competente Ufficio, anticipatamente all'inizio di ciascun anno e comunque non oltre il 31 gennaio, sul conto corrente

postale n. 1/166 utilizzando il mod. ch. 8 quater intestato alla Direzione Compartimentale P.T. per il Lazio con la specificazione, nella causale, « Canone concessione C.B. punto 8, art. 334 C.P. », oltre al cognome e nome del concessionario.

Trascorso il termine del 31 gennaio senza che il canone sia stato versato, il concessionario è tenuto a corrispondere, nell'ulteriore termine di 15 giorni, il canone stesso maggiorato di una indennità di mora pari al 5%.

Qualora anche tale termine trascorra senza che il concessionario abbia ottemperato al versamento del canone, potrà essere disposta la sospensione della concessione, e in caso di persistente inadempienza, la decadenza della stessa, a norma dell'art. 191 del Codice P.T., salva in ogni caso l'adozione dei provvedimenti previsti dalle norme di legge in vigore per il recupero del credito.

Il canone annuo, di cui al presente articolo, non è frazionabile.

L'attestazione del versamento del canone dovrà essere inviata al Circolo Costruzioni T.T. di Roma; la ricevuta del versamento stesso dovrà essere conservata dal Concessionario ed esibita, a richiesta, agli organi di controllo.

#### **ART. 14. — Rinnovo.**

Il concessionario che intende ottenere il rinnovo, senza soluzione di continuità, della presente concessione, dovrà presentare, con un anticipo di almeno due mesi dalla scadenza di quella in corso una nuova domanda di concessione, corredata dall'attestazione dell'avvenuto versamento del canone annuo dovuto, con la specificazione degli estremi dell'omologazione (o autorizzazione sostitutiva dell'omologazione) di ciascun apparato.

#### **ART. 15. — Controlli.**

L'Amministrazione P.T. si riserva di effettuare in qualsiasi momento controlli e verifiche, al fine di accertare la regolare osservanza degli obblighi assunti dal concessionario.

Il concessionario, e per esso i familiari eventualmente autorizzati, di cui al successivo art. 19, sono tenuti a dare libero accesso ai funzionari dell'Amministrazione muniti di apposita credenziale o autorizzazione che intendono effettuare i detti controlli e verifiche, anche presso la sede del concessionario, ed a fornire tutti i chiarimenti e precisazioni richiesti, nonché di esibire la documentazione afferente alla concessione.

A disposizione degli inquirenti devono essere messi gli apparati al fine di consentire gli eventuali accertamenti in ordine alla loro rispondenza alle prescrizioni tecniche in vigore.

#### **ART. 16. — Variazione dei canoni.**

In caso di variazione in aumento dei canoni di cui al precedente art. 13, è consentito al concessionario di rinunciare, senza obbligo di preavviso, alla concessione, ma tale rinuncia ha effetto dal primo giorno dell'anno successivo a quello di entrata in vigore dei nuovi canoni, fermo restando l'obbligo del concessionario stesso di corrispondere i canoni, nella misura prevista, dal presente atto, sino alla scadenza dell'anno in corso.

#### **ART. 17. — Denuncia degli apparati dismessi.**

In casi di sostituzione degli apparati, a norma dell'art. 11, ovvero di rinuncia alla concessione, a norma degli artt. 12 e 16, il concessionario è tenuto, ove intenda continuare a detenere gli apparati, a farne denuncia alla Direzione Compartimentale P.T.-C.C.T.T. competente ed all'Autorità locale di Pubblica Sicurezza, giusta quanto stabilito dall'art. 403 del Codice P.T.

#### **ART. 18. — Nominativi diversi dal cognome e nome.**

È ammesso nello scambio delle comunicazioni usare nominativi convenzionali o soprannomi preventivamente dichiarati nella domanda di concessione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di uso di identico nominativo o soprannome da parte di altro concessionario, salvo in ogni caso l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 404 del Codice P.T. nei confronti di chi usa in trasmissione nominativi diversi dal cognome e nome o da soprannome dichiarato. La concessione tuttavia continuerà ad essere intestata al cognome e nome del concessionario.

**ART. 19. — Familiari.**

La presente concessione è valevole anche per i seguenti familiari con esclusione dei minori di 14 anni, purché conviventi con il concessionario:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Ai predetti familiari il concessionario dovrà rilasciare una copia dell'atto stesso controfirmata e data-tata « per conformità all'originale ». Dell'uso dell'apparecchio da parte di questi ultimi e delle infrazioni da essi eventualmente commesse, risponde in ogni caso il concessionario.

**ART. 20. — Sanzioni.**

Salvo l'applicazione delle sanzioni previste dagli artt. 218, primo comma, 402, 403 e 404 del Codice P.T. e da ogni altra disposizione penale, l'Amministrazione può imporre, a norma del predetto art. 218, in caso di violazione degli obblighi della concessione, il pagamento di una penale in misura pari all'importo del canone annuo ferma restando la facoltà dell'Amministrazione stessa di disporre la sospensione in via cautelare della concessione e di pronunciare la decadenza, qualora la gravità delle infrazioni renda il concessionario passibile delle dette sanzioni.

Nei confronti del concessionario che non ottempererà alla diffida di cui agli artt. 240 del Codice P.T. e 7 del presente disciplinare, l'Amministrazione disporrà la sospensione immediata dell'esercizio della concessione previo suggellamento degli apparati ed emetterà, quindi, nella forma e con la procedura prevista dall'art. 191 del Codice citato, il provvedimento di decadenza della concessione.

Sarà parimenti disposta, a titolo cautelare, l'immediata sospensione dell'esercizio della concessione in caso di denuncia del concessionario all'Autorità Giudiziaria da parte dell'Amministrazione o di Organi di Polizia giudiziaria in genere per fatti comunque connessi all'uso degli apparati, compreso il caso di denuncia per uso in trasmissione di linguaggio contrario alla pubblica decenza o contenente frasi o parole ingiuriose, scurrili o denigratorie a chiunque riferite.

Alla sospensione seguirà di diritto la pronuncia della decadenza in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Il presente disciplinare ancorché sottoscritto non costituisce titolo giustificativo dell'esercizio della concessione, se non in quanto allegato all'atto di concessione di cui costituisce parte integrante.

IL CONCESSIONARIO

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

.....

